ATC n.4
FIRENZE NORD - PRATO

DISCIPLINARE
PER LA CACCIA AL CINGHIALE
IN BRACCATA
NELLE AREE VOCATE ALLA SPECIE

Approvato dal Comitato di Gestione A.T.C. nella seduta del 19/12/2023

INDICE

Art. 1 FINALITÀ E RIFERIMENTI NORMATIVI 3
Art. 2 PARTECIPANTI ALLA CACCIA AL CINGHIALE IN BRACCATA NELLE AREE VOCATE ALLA SPECIE 3
Art. 3 SQUADRE DI CACCIA AL CINGHIALE IN BATTUTA 3
Art. 4 DISTRETTI PER LA CACCIA AL CINGHIALE IN BRACCATA 4
Art. 5 MODALITÀ ED ASSEGNAZIONE ZONE DI CACCIA 4
Art. 6 PERIODO DI CACCIA 5
Art. 7 SISTEMA DI TELEPRENOTAZIONE 5
Art. 8 RILASCIO CONTRASSEGNI 5
Art. 9 MODALITA' DI CACCIA, ARMI CONSENTITE E UTILIZZO APPARECCHI RICETRASMITTENTI 6
Art. 10 SICUREZZA 6
Art. 11 PUNTI DI RACCOLTA E CONTROLLO DEI CAPI ABBATTUTI 7
Art. 12 ATTIVITA' DI CONTROLLO ART. 37 DELLA L.R. 3/1994 7
Art. 13 CACCIA IN BRACCATA ALL'INTERNO DI AAV 8
Art. 14 SANZIONI 8

Art. 1 FINALITÀ E RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente Disciplinare regolamenta la Caccia al Cinghiale in Braccata nelle Aree Vocate alla specie, all'interno del territorio in gestione all'ATC Firenze Nord – Prato, ai sensi delle disposizioni di legge, tra cui:

- Legge Regionale 12 gennaio 1994, n. 3 (recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157);
- Decreto del Presidente della Giunta regionale 3 novembre 2022, n. 36 (Regolamento di attuazione della legge regionale 12 gennaio 1994, n. 3);
- Calendario Venatorio Regionale approvato annualmente.

Art. 2 PARTECIPANTI ALLA CACCIA AL CINGHIALE IN BRACCATA NELLE AREE VOCATE ALLA SPECIE

La *Caccia al Cinghiale in Braccata nelle Aree Vocate alla specie,* all'interno del territorio dell' ATC Firenze Nord – Prato, è effettuata da cacciatori riuniti in squadre composte da un numero minimo di n. 25 iscritti (Art.74 comma 4 DPGR n. 36/R).
Ai sensi dell'art. 73 e 74 del DPGR n. 36/R, ogni cacciatore può iscriversi ad una sola squadra in Toscana e ogni squadra può essere iscritta ad un solo ATC.
Presso l'ATC è istituito il registro delle squadre di caccia al cinghiale, che viene annualmente aggiornato con i relativi iscritti.
La *Caccia al Cinghiale in Braccata nelle Aree Vocate alla specie* è esercitata da cacciatori iscritti nell'apposito Registro Regionale ed iscritti ad una Squadra.
Possono partecipare alla caccia al Cinghiale in Braccata, in qualità di ospiti, anche cacciatori iscritti all'ATC non in possesso dei requisiti di cui all'art.73 comma 1 del DPGR n. 36/R e non iscritti alla squadra.
Possono partecipare, in qualità di ospiti anche cacciatori non iscritti all'ATC.
L'ATC, in base alla normativa tempo per tempo vigente, richiede alle squadre iscritte, il pagamento del contributo annuale da versare per ciascun iscritto alle squadre stesse e giornaliero per ciascun ospite partecipante alle battute non iscritto all'ATC, e ne determina le modalità di pagamento.

Art. 3 SQUADRE DI CACCIA AL CINGHIALE IN BATTUTA

Ogni squadra di caccia al cinghiale deve nominare un Presidente con la funzione di Responsabile della squadra, con apposita assemblea dei propri iscritti e con votazione a maggioranza.
<u>Entro il 30 giugno di ogni anno</u> i Responsabili delle squadre devono fare domanda all'ATC per l'iscrizione al registro, comunicando contestualmente:

- l'elenco dei cacciatori iscritti alla squadra;
- L'elenco dei cacciatori autorizzati alle operazioni di registrazione e comunicazione delle giornate di caccia.

Le squadre devono essere composte da un minimo di n.25 iscritti. <u>Entro il termine del 31 agosto</u> le squadre possono modificare la lista degli iscritti presentata, tali modifiche non possono tuttavia far venir meno i requisiti necessari per l'iscrizione. Il numero delle squadre iscritte nel registro dell'ATC, ai sensi dell'art. 74 comma 13 del DPGR 36/R, non può essere superiore al numero delle squadre iscritte alla data di entrata in vigore del DPGR n. 48/R medesimo del 2017, che

corrisponde nell'ATC a n. 59 squadre.
Qualora si verifichi che alla data del 30 giugno una o più squadre non presentino la propria iscrizione all'ATC, il territorio rimasto libero, potrà essere assegnato alla/e squadra/e che presenteranno per la prima volta richiesta di iscrizione.
Entro il termine stabilito dall'ATC e comunque prima della consegna del materiale necessario per esercitare la caccia (contrassegni e autorizzazione) le squadre devono provvedere al pagamento del contributo di cui all'Art. 2 del presente Disciplinare ed esibire all'ATC la ricevuta di pagamento.
Alla presentazione della ricevuta di pagamento, sarà consegnato a ciascuna squadra iscritta un "Registro delle Braccate" per l'annata venatoria in corso, dove dovranno essere registrati tutti i partecipanti alla battuta (iscritti e ospiti) e i capi abbattuti. Tale registro dovrà essere riconsegnato alla segreteria dell'ATC entro 15 giorni dal termine della stagione venatoria.

Art. 4 DISTRETTI PER LA CACCIA AL CINGHIALE IN BRACCATA

Il Comitato di Gestione dell'ATC, ai sensi dell'Art. 74 del DPGR 36/R, provvede alla suddivisione del territorio vocato per la caccia al cinghiale in Distretti di Gestione. Il Comitato di Gestione dell'ATC valuta periodicamente i risultati di gestione ottenuti dalla squadre ed eventualmente può provvedere alla ridefinizione territoriale dei Distretti.
La cartografia con la suddivisione e la descrizione dei Distretti è pubblicata e scaricabile sul sito internet dell'ATC.

Art. 5 MODALITÀ ED ASSEGNAZIONE ZONE DI CACCIA

L'ATC assegna le zone di caccia alle squadre secondo i seguenti metodi: sorteggio giornaliero, rotazione programmata o assegnazione diretta.
L'eventuale assegnazione diretta alle squadre, che presuppone l'accordo della maggioranza dei cacciatori iscritti, può avere una durata massima di cinque anni.
L'ATC può revocare l'assegnazione diretta, con conseguente assegnazione fatta giornalmente per sorteggio o rotazione programmata, nei seguenti casi:

a) mancata realizzazione del piano annuale di gestione del distretto;
b) aumento dei danni rispetto all'anno precedente, nel Distretto di gestione;
c) eventuale variazione dei confini dell'area vocata oggetto di assegnazione.

Nei distretti in cui viene effettuato il sorteggio giornaliero, deve essere esplicitato se una squadra effettua l'attività venatoria o meno nella giornata. La squadra che dichiara di non effettuare l'attività venatoria, non partecipa al sorteggio, e di conseguenza una zona rimane non occupata da alcuno.
Gli iscritti alle squadre, che hanno partecipato al sorteggio, non possono in alcun modo partecipare alle braccate di altre squadre in qualità di ospiti, nello stesso distretto.

Art. 6 PERIODO DI CACCIA

La caccia al cinghiale in braccata nelle aree vocate gestite dall'ATC è esercitata, tenuto conto di quanto fissato dal calendario venatorio regionale, nei periodi, nelle giornate e negli orari stabiliti dall'ATC in modo tale da garantire lo svolgersi delle altre forme di caccia; in particolare la braccata non potrà iniziare prima delle ore 08,30.
L'ATC può differenziare, prima dell'inizio della stagione venatoria, le tempistiche di caccia adottate nei diversi Distretti, in funzione di particolari e motivate esigenze.

Art. 7 SISTEMA DI TELEPRENOTAZIONE

Tutte le Squadre richiedenti l'iscrizione alla *Caccia al Cinghiale in Braccata nelle Aree Vocate* alla specie sono inserite nel Sistema di Teleprenotazione digitale dell'ATC, attivo nel periodo previsto dal calendario venatorio regionale, per consentire ai collaboratori designati dalle Squadre la registrazione delle giornate di caccia, dei risultati di prelievo, degli avvistamenti e delle altre informazioni richieste dall'ATC.
Prima di iniziare l'attività venatoria le Squadre devono compilare il "Registro delle Braccate", riportante l'elenco dei partecipanti ed effettuare la registrazione dell'uscita di caccia sul Sistema di Teleprenotazione digitale, le cui modalità tecniche di utilizzo sono specificate su apposite schede di istruzioni consegnate ai referenti delle Squadre insieme ai documenti e al materiale necessario allo svolgimento dell'attività di caccia.
Il Sistema di Teleprenotazione digitale è il sistema utilizzato dall'ATC a scopo gestionale e statistico per la raccolta dati e non è un sistema "autorizzativo", pertanto le squadre ed i cacciatori, per le uscite di caccia, i tempi e le modalità di caccia, devono sempre tener conto della legislazione e normative tempo per tempo vigenti.
In caso di impossibilità di effettuare la teleprenotazione sul Sistema digitale la stessa dovrà essere effettuata anche successivamente alla chiusura dell'attività giornaliera, appena nuovamente possibile.
Al termine di ogni uscita di caccia le Squadre devono chiudere la prenotazione e registrare i risultati dell'attività giornaliera.

Art. 8 RILASCIO CONTRASSEGNI

A ciascuna Squadra iscritta alla *Caccia al Cinghiale in Braccata nelle Aree Vocate* saranno consegnati da parte dell'ATC i contrassegni numerati da apporre ai cinghiali abbattuti.
I contrassegni rilasciati dall'ATC sono assegnati alla Squadra e non possono essere ceduti ad altre.
I contrassegni che rimangono in carico alle Squadre autorizzate alla Caccia al Cinghiale nelle Aree Vocate possono essere utilizzati, fino ad esaurimento degli stessi, anche in stagioni venatorie successive e devono essere riconsegnati esclusivamente al momento dell'eventuale cancellazione della Squadra dal Registro per la Caccia al Cinghiale in Braccata nelle Aree Vocate alla specie.
All'esaurimento dei contrassegni, durante il periodo di caccia, le Squadre potranno richiederne altri presso gli uffici dell'ATC.

Art. 9 MODALITA' DI CACCIA, ARMI CONSENTITE E UTILIZZO APPARECCHI RICETRASMITTENTI

Le braccate possono essere effettuate con la presenza di almeno n. 15 cacciatori, di cui almeno 10 iscritti alla squadra. Il numero minimo di partecipanti alla braccata può essere raggiunto con la partecipazione dei cacciatori ospiti, anche iscritti ad altre squadre, senza alcun limite numerico se non quello dei 10 partecipanti iscritti alla squadra. Per poter effettuare una braccata assieme ad un'altra squadra è quindi necessario che la squadra ospitante, composta da almeno 10 iscritti, registri nella lista della giornata tutti gli altri cacciatori non iscritti alla squadra come ospiti.
Prima dell'inizio della giornata di caccia, uno dei cacciatori autorizzati alle operazioni di registrazione, deve compilare l'apposito Registro e a fine giornata completarla con i dati relativi ai capi abbattuti e quelli avvistati e non abbattuti.
Nella caccia in braccata al cinghiale sono utilizzabili:

a) fucile a canna liscia caricato con munizioni a palla unica;
b) armi a canna rigata di calibro non inferiore a 7 millimetri o 270 millesimi di pollice. È altresì ammesso l'uso di fucili a due o tre canne;
c) arco di potenza non inferiore a 50 libbre standard AMO, con allungo di 28 pollici e frecce dotate di punta a lama semplice o multipla non inferiore a 25 millimetri;
d) apparecchi radio ricetrasmittenti, esclusivamente a fini di sicurezza.

I partecipanti alla caccia al cinghiale in braccata non possono portare cartucce a munizione spezzata. I battitori e i bracchieri possono portare apposite cartucce caricate a salve.
Al fine di garantire il corretto svolgimento sul territorio di tutte le forme di caccia, ciascuna squadra per la caccia al cinghiale in braccata dovrà provvedere alla segnalazione delle battute in corso attraverso l'apposizione nei luoghi di accesso e di maggiore frequentazione, di adeguata segnaletica.

Art. 10 SICUREZZA

Ai fini della sicurezza, durante gli interventi di caccia di cui al presente Disciplinare, tutti i partecipanti alla braccata devono indossare obbligatoriamente indumenti ad alta visibilità.
All'inizio di ogni giornata di caccia il Responsabile della braccata deve informare e ricordare a tutti i partecipanti le principali norme di sicurezza, con particolare premura per gli ospiti ed i nuovi iscritti.
Allo scopo di prevenire gli incidenti di caccia l'ATC tiene a raccomandare che la sicurezza sia sempre considerata un priorità e che i partecipanti alle braccate adottino tutte le buone prassi di cautela e di sicurezza, in particolare si raccomanda :

- Che durante gli spostamenti da una zona di braccata e l'altra e nella fase di messa delle poste di tenere le armi scariche;
- Di dare adeguate informazioni sulle poste e sulla loro dislocazione;
- Ad ogni cacciatore di posta siano date precise indicazioni dei possibili angoli di tiro;
- Che i cacciatori alla posta tengano le armi cariche solo durante la braccata e che queste siano scaricate subito dopo il segnale di fine braccata.

Art. 11 PUNTI DI RACCOLTA E CONTROLLO DEI CAPI ABBATTUTI

Le squadre devono apporre ai capi abbattuti, i contrassegni numerati rilasciati dall'ATC al termine di ogni braccata.
Le squadre di caccia al cinghiale, dopo aver effettuato il prelievo, sono tenute ad un etico trattamento delle spoglie della selvaggina abbattuta ed al rispetto della sensibilità altrui evitando di ostentarle pubblicamente.
Ai fini del monitoraggio sanitario previsto dalla normativa vigente, l'ATC attraverso convenzioni con l'Istituto Zooprofilattico coordina con i Responsabili di Distretto la raccolta del materiale organico da analizzare; Le squadre devono pertanto collaborare alla raccolta e al trasporto del materiale organico presso i punti stabiliti territorialmente, nei modi e tempi indicati dall'ATC.
La mancata collaborazione agli obblighi da parte dei Responsabili delle squadre comporta l'immediata sospensione dei piani di prelievo autorizzati.

Art. 12 *ATTIVITA' DI CONTR*OLLO ART. 37 della L.R. 3/1994

Al fine della prevenzione dei danni, nelle Aree Vocate all'interno del Distretto di pertinenza, nelle zone poste a divieto di caccia (ZRV, ZRC, Oasi ecc. ecc.) ricadenti nel Distretto e nelle Aree non Vocate confinanti o adiacenti, potrà essere richiesto, da parte dell'ATC, alle squadre che operano nel Distretto di effettuare interventi di controllo in base all'Art.37 della L.R. 3/1994 nelle forme della girata e della braccata con i propri iscritti abilitati a tale attività.
Nelle zone poste a divieto di caccia (ZRV, ZRC, Oasi ecc. ecc.) classificate come Area vocata potranno essere richieste dall'ATC alle squadre che operano nel Distretto anche interventi di controllo in base all'Art.37 della L.R. 3/1994 nelle forme dell'aspetto con i propri iscritti abilitati a tale attività.
In caso di mancata collaborazione da parte delle squadre all'invito dell'ATC ad effettuare i suddetti interventi di controllo, l'ATC procederà ad effettuare gli interventi in autonomia, con l'ausilio di altre squadre o di altri cacciatori, con le modalità e forme che riterrà più opportune.
Per gli animali abbattuti in conseguenza di interventi di controllo in base all'Art.37 della L.R. 3/1994, l'ATC deciderà sulla destinazione dei capi medesimi e quindi sul loro conferimento come da normativa vigente (Delibera 123/2022, Delibera 42/2023 e DGRT 528/2023).

Art. 13 CACCIA IN BRACCATA ALL'INTERNO DI AAV

Ai sensi dell'Art. 70, comma 7 del DPGR 36/R il titolare dell'AAV situata in Area Vocata qualora intenda organizzare il prelievo del cinghiale in braccata dovrà comunicare all'ATC il calendario delle giornate di caccia che intende effettuare, le modalità di attuazione della/e braccata/e ed il numero dei partecipanti per ciascuna giornata. L'AATV potrà eventualmente stipulare accordi con le Squadre dell'ATC 4 Firenze Nord-Prato.

Art. 14 SANZIONI

Fermo restando il rispetto delle disposizioni normative vigenti, la mancata osservanza del presente Disciplinare e di eventuali provvedimenti concordati con le squadre, potrà comportare, a seconda della gravità dell'infrazione commessa, la sospensione dell'autorizzazione allo svolgimento della caccia al cinghiale nella forma della braccata per la squadra inadempiente fino a 30 giorni.
I cacciatori iscritti alle squadre che hanno ricevuto una sanzione per sconfinamento in area vocata alla specie durante la caccia in forma singola e/o in girata, saranno sospesi per analogo periodo previsto dal Disciplinare per la caccia al cinghiale a singolo e in girata, anche dalla caccia in braccata.
Per quanto non previsto al presente Disciplinare si dovrà fare riferimento alle vigenti normative in materia.